

## FUTURI CRONISTI SCIENTIFICI

### INIZIATIVA "FUTURI CRONISTI SCIENTIFICI"

L'uomo si differenzia dagli animali per un motivo fondamentale: l'uno pensa per sé, gli altri alla continuazione della specie. Se ci recassimo da un malato per dirgli "Ma sai, tanto la specie continua", sicuramente non ci sentiremmo rispondere "Va bene, non preoccuparti". La vita è un dono che non va sprecato. Ecco perché la battaglia contro il cancro, l'unica che bisogna intraprendere: è la battaglia della scienza per l'umanità.

Sabato 7 Novembre, Giornata per la ricerca contro il cancro, si è tenuto nella splendida cornice del teatro Petruzzelli, finalmente restituito alla città di Bari, l'incontro intitolato "Capire per guarire: la ricerca diventa cura", con l'obiettivo di sensibilizzare il grande pubblico al mondo della ricerca. L'evento è stato organizzato dall'AIRC (Associazione Italiana Ricerca contro il Cancro) e presieduto dal presidente del comitato AIRC per la regione Puglia Michele Mirabella, che ha presentato un team di medici e ricercatori. Dopo una suggestiva riproposizione virtuale degli affreschi ormai perduti, Michele Mirabella, con la sua abituale, incisiva dialettica, affermando che la ricerca oggi è sostenuta da entusiasmo, volontà e intelligenza, ha introdotto l'ospite d'onore Piero Angela, da sempre impegnato nella divulgazione scientifica.

La parola è poi andata agli esperti: il prof. Vacca, il dott. Rocchi e il dott. Racanelli dell'Università di Bari, il prof. Lo Coco dell'Università di Tor Vergata, la dott.ssa Coluccia ricercatrice leccese. Il professor Vacca ha posto l'attenzione sul tumore mammario: è stato possibile individuare un farmaco che blocca la crescita delle cellule tumorali dotate di un proprio sistema vascolare che le tiene in vita. Rocchi ha cercato di fornire una risposta alla domanda "Perché i tumori?" Si è identificato nei tumori una forma di invecchiamento delle cellule le quali, a causa dei danni che subiscono ogni giorno, cercano forme di autoriparazione. La dott.ssa Coluccia, infine, ha messo in luce il ruolo del proteoma, grazie al quale è possibile riconoscere la differenza tra cellule staminali tumorali e cellule sane.

Perché la ricerca possa continuare ad andare avanti, è vitale il contributo di tutti noi, che, con grandi e piccoli gesti di generosità, uniti nella lotta contro questo nemico comune, possiamo rendere il cancro una malattia sempre più curabile e diventare così i ricercatori di domani.

Alunni: Cassano Roberta, Bennato Fiorenza, Baldassarre Antonella, Tursellino Luciana, Falagario Ugo Giovanni, Malerba Claudia, Orsini Federico, Pellicani Stefano, Guida Ilaria, Giusta Angela.

Docente: Prof.ssa Francesca Crocitto

Il Dirigente Scolastico: Prof. Antonio d'Itollo